

InfoSpazio?

Uno spazio completamente autogestito, **spazioCibo** ogni sera potrete trovare la cena popolare, con bar e tisaneria e snack del commercio equo, spazioInfo con materiale informativo, volantini, opuscoli cd-rom e videocassette, **spazioRiviste** siamo abbonati a diverse riviste sugli argomenti più disparati (in consultazione) è a disposizione anche l'archivio dei numeri arretrati **spazioShop** libri delle principali case editrici di movimento, magliette e maglioni, sandali, cd, cd-rom, vhs, marmellate, sciroppi e nocino autoprodotti, caffè 'rebeldia' zapatista **spazioAlbo** per diffondere appuntamenti, proposte ed iniziative, **spazioBiblio**, numerosi romanzi, fumetti e libri d'approfondimento a disposizione in consultazione e per il prestito, raccogliamo volentieri i vostri libri vecchi

spazioGioco diversi giochi di società disponibili per grandi e piccini,

spazioWeb sarà presto disponibile un collegamento veloce e gratuito ad internet **spazioCinema**

presto inizierà la proiezione regolare e gratuita... seguiranno maggiori informazioni, **spazioConferenze** vi saranno organizzate incontri, dibattiti e conferenze, a disposizione per riunioni **spazioArte** sala adatta ad esposizione e mostre.

Orari d'apertura

Lunedì: 17'00 . 21'00

segue assemblea

Martedì: 17'00 . 24'00

Mercoledì: chiuso

aperitivo in fiaska

Giovedì: 17'00 . 24'00

Venerdì: 21'00 . 24'00

Sabato: 17'00 . 24'00

Domenica: dalle 14'00 a cura del laboratorio spirituale kundalini

Presso il CSA il Molino di Lugano
Viale Cassarate 8

Collabora anche tu alla gestione di questo spazio!

Lugano: un territorio allo sbando viaggio fra crescita disordinata e speculazione edilizia

Giovedì 14 ottobre (ore 20'30)

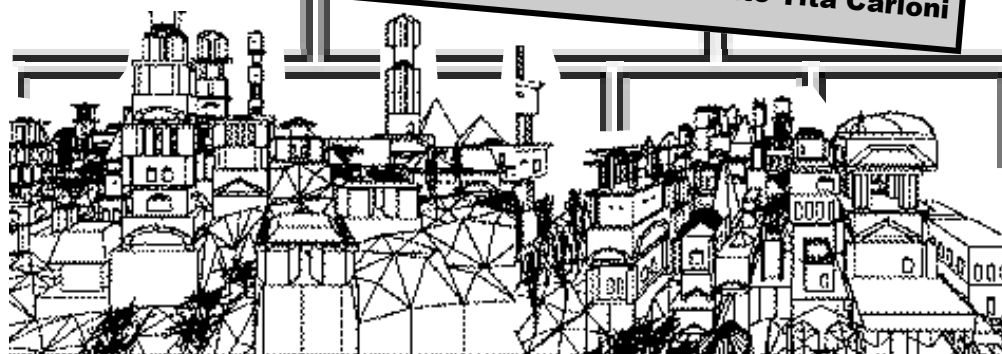
Uramai

un film di Giovanni Doffini (Ch 1980)
proiezione con la presenza del regista

Giovedì 21 ottobre (ore 20'30)

Lugano: città di trasformazioni e demolizioni

Discussione e proiezione di diapositive
sulle demolizioni luganesi
con l'architetto Tita Carloni



InfoSpazio - CSA il Molino - Lugano

viale cassarate 8 | www.ecn.org/molino | 091 942 12 21

Giovedì 14 ottobre 04 (ore 20'30)

Uramai

un film di Giovanni Doffini (Ch 1980)

Proiezione con la presenza del regista

Lugano e il ritratto del suo ultimo inquilino, un uomo di 72 anni che vive solo. Quest'uomo, dopo aver vissuto 50 anni in quella casa, insieme al resto della sua famiglia, deve lasciarla perché ha ricevuto la disdetta. L'uomo è mio padre e la casa è la nostra, anzi, appunto non lo è. Ci è voluta la disdetta per capirlo

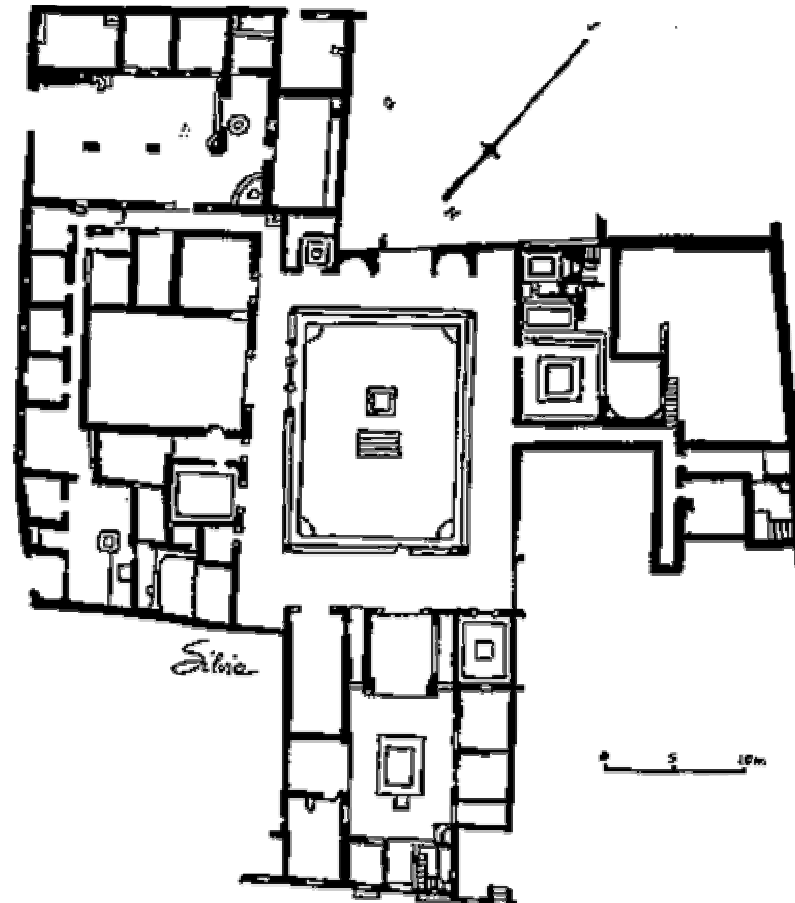
e da allora, ogni notte, la sogno. Questa situazione è diventata anche il pretesto per avvicinare mio padre, per frugare nella storia della mia famiglia: individui umili, rassegnati che hanno lavorato una vita intera senza sapere di avere anche dei diritti che altri dimenticano di rispettare. Persone troppo buone, che subiscono gli avvenimenti della storia o della loro vita adeguandosi docilmente, persone che alla fine di ogni frase dicono "uramai", un termine che esprime una rassegnazione antica, secolare, di fronte al proprio destino.

Dopo aver ricevuto la disdetta, lo zio Bruno cercò subito un altro appartamento. La zia Candida se la prese di più di tutti e morì di crepacuore. Mio padre rimase solo nella grande casa rossa...

Adattamento da "Appunti sulla realizzazione del film"

Il soggetto del film può sembrare, a prima vista, banale: è la storia di una casa di Pregassona, nella periferia di

Dall'antico borgo costituito di quattro quartieri (Nassa - Verla - Cioccaro - Canova) alla città borghese del primo '900, alla città moderna che demolì il vecchio.



Giovedì 21 ottobre 04 (ore 20'30)

Lugano, città di trasformazioni e demolizioni

Discussione e proiezione di diapositive con l'arch. Tita Carloni

(1939-42) Fino alla città post-bellica che diede il colpo di grazia a molti edifici borghesi e popolari del centro, alla nuova agglomerazione urbana che tende a sacrificare in rapida successione le ultime porzioni rimaste delle città precedenti.

Lugano è forse il campione svizzero delle demolizioni del proprio tessuto vitale. La città ha continuato a demolire e ricostruire in sé stessa, con esiti spesso negativi nel piano sociale e nel piano architettonico e urbanistico. L'intervento di questa serata, si prefigge di raccontare per sommi capi e mediante alcune immagini la storia delle "demolizioni luganesi" cercando di far emergere alla fine la situazione attuale e le tendenze tuttora in atto.

TC

Le due serate saranno precedute (attorno alle 19'00) da una cena popolare